

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A

Settore Concorsuale 06/D6

Settore Scientifico-Disciplinare MED26

Bando n. 1125/2020 del 07 Agosto 2020

VERBALE N. 2 - SEDUTA VALUTAZIONE DEI TITOLI

L'anno 2020, il giorno 01 del mese di Dicembre, in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Neuroscienze Umane, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n.1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A (**procedura RTDA 05/20**), per il Settore concorsuale 06/D6 - Settore scientifico-disciplinare MED26 - presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 68/2020 Prot. 1328 del 12 Ottobre 2020 e composta da:

- ✓ **Prof. Michele Tinazzi** - Qualifica PO -Università degli Studi di Verona;
- ✓ **Prof.ssa Antonella Conte** - Qualifica PA -Università di Roma "Sapienza";
- ✓ **Prof.ssa Girolama Alessandra Marfia** - Qualifica Ricercatore TI -Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

I componenti della commissione si riuniscono per via telematica (via Zoom), in sede di Dipartimento è presente solo la Prof.ssa A. Conte.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 9:00

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito, dal responsabile del procedimento, l'elenco dei candidati alla procedura selettiva e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

La Commissione giudicatrice dichiara sotto la propria responsabilità che tra i componenti della Commissione ed i candidati non sussistono rapporti di coniugio, di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, né altre situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile e dell'art. 18, primo comma, lett. b) e c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

I candidati alla procedura selettiva risultano essere i seguenti:

1. Gina Ferrazzano

La Commissione procede quindi alla valutazione preliminare della candidata con motivato giudizio sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, secondo i criteri definiti dal D.M. n. 243/2011 e fissati in dettaglio nell'allegato 1 del verbale della seduta del 16/11/2020.

L'elenco dei titoli e la valutazione preliminare della candidata vengono riportati in dettaglio nell'allegato 2, che costituisce parte integrante del presente verbale.

Sulla base della valutazione dei titoli e della produzione scientifica dei candidati, i candidati ammessi a sostenere il colloquio pubblico sono [vedi art. 7, comma 2, Regolamento RTDA].

1.Gina Ferrazzano

Il colloquio si terrà il giorno 07/01/2021, alle ore 9:00 per via telematica connettendosi al link secondo le linee guida dell'Ateneo che verrà comunicato dal Responsabile del procedimento. In caso di rinuncia del candidato ai venti giorni di preavviso, il colloquio si terrà il giorno 09/12/2020, alle ore 09.00 connettendosi al link che verrà comunicato dal Responsabile del Procedimento.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 10.30

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Michele Tinazzi (Presidente) **Dichiarazione di adesione allegata**

f.to Prof.ssa Antonella Conte (Segretario) _____

Prof.ssa Girolama Alessandra Marfia **Dichiarazione di adesione allegata**

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A

Settore Concorsuale 06/D6

Settore Scientifico-Disciplinare MED26

Bando n. 1125/2020 del 07 Agosto 2020

L'anno 2020, il giorno 01 del mese di Dicembre in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Neuroscienze Umane, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n.1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A (**procedura RTD-A 05/20**), per il Settore concorsuale 06/D6 - Settore scientifico-disciplinare MED26 - presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 68/2020 Prot. 1328 del 12 Ottobre 2020 e composta da:

- ✓ **Prof. Michele Tinazzi** - Qualifica PO -Università degli Studi di Verona;
- ✓ **Prof.ssa Antonella Conte** - Qualifica PA -Università di Roma "Sapienza";
- ✓ **Prof.ssa Girolama Alessandra Marfia** - Qualifica Ricercatore TI -Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

I componenti della commissione si riuniscono per via telematica (via Zoom), in sede di Dipartimento è presente solo la Prof.ssa A. Conte.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 9:00.

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per più di sette giorni, inizia la verifica dei nomi dei candidati, tenendo conto dell'elenco fornito dal Responsabile del procedimento.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati alla procedura selettiva, delle esclusioni e delle rinunce sino ad ora pervenute, prende atto che i candidati da valutare ai fini della procedura selettiva sono n. 1 e precisamente:

1. Gina Ferrazzano

La Commissione, quindi, procede ad esaminare la domanda di partecipazione alla procedura selettiva presentata dalla candidata con i titoli allegati e le pubblicazioni.

Per ogni candidato, la Commissione verifica che i titoli allegati alla domanda siano stati certificati conformemente al bando.

Procede poi ad elencare analiticamente i Titoli.

Procede poi ad elencare analiticamente le Pubblicazioni trasmesse dalla candidata.

La Commissione elenca, per ogni candidato, i titoli e le pubblicazioni valutabili (**allegato 2/A**).

1) Vengono esaminati i titoli e le pubblicazioni del candidato Gina Ferrazzano

La Commissione inizia la valutazione dei titoli, delle pubblicazioni e delle tesi di dottorato dei candidati.

Si procede seguendo l'ordine alfabetico dei candidati.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione possono essere valutate sulla base dei criteri individuati nella prima riunione.

Candidato Gina Ferrazzano

Da parte di ciascun commissario, si procede all'esame dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (**allegato 2/B**).

La Commissione, dopo aver effettuato una discussione collegiale sul profilo e sulla produzione scientifica dei candidati, ammette alla fase successiva della procedura i seguenti candidati:

1. Gina Ferrazzano

La Commissione viene sciolta alle ore 10.30 e si riconvoca per il giorno 07/01/2021 alle ore 9:00. In caso di rinuncia del candidato al preavviso, la prova orale si terrà il giorno 09/12/2020 alle ore 9:00.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Michele Tinazzi **Dichiarazione di adesione allegata** (Presidente)

f.to Prof.ssa Antonella Conte _____

Prof.ssa Girolama Alessandra Marfia **Dichiarazione di adesione allegata**

**PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1
RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A**

Settore Concorsuale 06/D6
Settore Scientifico-Disciplinare MED26
Bando n. 1125/2020 del 07 Agosto 2020

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI

L'anno 2020, il giorno 01 del mese di Dicembre in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Neuroscienze Umane, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n.1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A (**procedura RTD-A 05/20**), per il Settore concorsuale 06/D6 - Settore scientifico-disciplinare MED26 - presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. 68/2020 Prot. 1328 del 12 Ottobre 2020 e composta da:

- ✓ **Prof. Michele Tinazzi** - Qualifica PO -Università degli Studi di Verona;
- ✓ **Prof.ssa Antonella Conte** - Qualifica PA -Università di Roma "Sapienza";
- ✓ **Prof.ssa Girolama Alessandra Marfia** - Qualifica Ricercatore TI -Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

I componenti della commissione si riuniscono per via telematica, in sede di Dipartimento è presente solo la Prof.ssa A. Conte.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 9.30 e procede ad elaborare la valutazione individuale e collegiale dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati.

CANDIDATO: Gina Ferrazzano

Commissario 1: Prof. Michele Tinazzi

TITOLI

- 1) Titolo: Specializzazione in Neurofisiopatologia (specializzazione equivalente/affine alla Neurologia ai sensi del D.M. 30/01/1998, come da modifica art. 2 D.M. 20/09/2011, G.U. n°267 del 16/11/2011) conseguita presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in data 19/05/2015 con votazione 70 e lode e con la tesi sperimentale dal titolo: "L'interocezione nei pazienti affetti da Malattia di Parkinson" (relatore: prof. Alfredo Berardelli; correlatore: prof. Mark Edwards). Durata della specializzazione pari ad anni 5 (cinque);
- 2) Titolo: Dottorato di Ricerca in Neuroscienze Clinico-Sperimentali e Psichiatria conseguito presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane, Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in data 18/09/2018 con la seguente votazione: Con Lode, e con la tesi sperimentale dal titolo: Cranial Dystonia: clinical and neurophysiological aspects (relatore: prof. Alfredo Berardelli; correlatrice: prof.ssa Antonella Conte);

- 3) Titolo: Assegno di ricerca della durata di un anno per lo svolgimento di un progetto di ricerca dal titolo: "Clinical, neurophysiological and neuroimaging findings in patients with essential tremor" (Responsabile Scientifico Prof. Alfredo Berardelli) svoltosi presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane, Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- 4) Titolo: Visiting researcher presso il Sobell Department of Motor Neuroscience and Movement Disorders, UCL (University College of London, UK) per un periodo pari ad un anno;
- 5) Titolo: Vincitrice del Premio SHORT-TERM SCIENTIFIC MISSION 2014/2015 indetto dalla COST Foundation per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo " Temporal discrimination thresholds in functional dystonia" della durata di 3 mesi, svoltosi presso il Sobell Department of Motor Neuroscience and Movement Disorders, UCL (University College of London, UK);
- 6) Titolo: Vincitrice della borsa di studio "Giovan Battista Baroni 2017" indetta dalla Fondazione Sapienza, Università degli Studi di Roma, "La Sapienza" per lo svolgimento del progetto di ricerca dal titolo "Studio di follow-up clinico e neurofisiologico in pazienti affetti da blefarospasmo";
- 7) Titolo: Vincitrice del premio Minerva alla Ricerca Scientifica indetto dalla Fondazione Sapienza, Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- 8) Titolo: Attestato di Public Speaking.

VALUTAZIONE SUI TITOLI:

La candidata ha ottenuto il titolo di Specialista in Neurofisiopatologia nel 2015 e il titolo di Dottore di Ricerca in Neuroscienze Clinico Sperimentali e Psichiatria nel 2018 presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Entrambi i titoli sono stati conseguiti con il massimo dei voti e con lo svolgimento di tesi sperimentali, successivamente pubblicate su riviste scientifiche indicizzate. La candidata ha conseguito il titolo di assegnista di ricerca della durata di un anno per lo svolgimento di un progetto di ricerca dal titolo: "Clinical, neurophysiological and neuroimaging findings in patients with essential tremor" svoltosi presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane, Università degli Studi di Roma "La Sapienza". La candidata è stata inoltre visiting researcher presso il Sobell Department of Motor Neuroscience and Movement Disorders dal 2014 al 2015. La candidata è stata vincitrice della borsa di studio dal titolo SHORT-TERM SCIENTIFIC MISSION indetta dalla COST Foundation della durata di 3 mesi assegnata nel 2014 e della borsa di studio "Giovan Battista Baroni" indetta dalla Fondazione Sapienza della durata di 12 mesi assegnata nel 2017. La candidata è stata inoltre vincitrice del premio Minerva alla Ricerca Scientifica indetto dalla Fondazione Sapienza nel 2019. La candidata ha inoltre conseguito un attestato di Public Speaking per aver partecipato ad un corso di crescita professionale con l'obiettivo di apprendere la capacità nel gestire programmi educazionali di vario tipo (congressi, hospital meeting, corsi di educazione scientifica), di realizzare presentazioni di evidenze scientifiche e pratica clinica efficaci ed esaustive e di sostenere corsi di formazione nell'ambito neurologico tenutosi nel 2018.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) **Ferrazzano G**, Crisafulli SG, Baione V, Tartaglia M, Cortese A, Frontoni M, Altieri M, Pauri F, Millefiorini E, Conte A. Early diagnosis of secondary progressive multiple sclerosis: focus on fluid and neurophysiological biomarkers. J Neurol. 2020 Jun 5. (IF: 3.956).

In questo studio la candidata ha effettuato una revisione critica degli studi che hanno analizzato il possibile ruolo dei biomarcatori presenti nei fluidi biologici (siero e liquor) e delle tecniche neurofisiologiche nella diagnosi precoce di forme di sclerosi multipla secondariamente progressiva. Gli autori concludono che ad oggi, nessun biomarcatore neurofisiologico o fluido è sufficientemente validato per supportare la diagnosi precoce di sclerosi multipla secondariamente progressiva. Gli autori suggeriscono che una combinazione di biomarcatori neurofisiologici e fluidi potrebbe essere più sensibile nel riconoscere precocemente questi pazienti. Tra le tecniche neurofisiologiche esaminate, la short interval intracortical inhibition e la soglia di discriminazione temporale somatosensoriale sembrerebbero essere le più promettenti; mentre tra i biomarcatori fluidi le catene leggere dei neurofilamenti sembrerebbero avere un ruolo nel discriminare le forme secondariamente progressive. Gli autori concludono inoltre che sono necessari studi futuri longitudinali su un numero ampio di pazienti per confermare il valore diagnostico e prognostico di questi biomarcatori. Il ruolo della candidata è stato preminente e la rivista è di buon impatto.

2) **Ferrazzano G**, Berardelli I, Belvisi D, De Bartolo MI, Di Vita A, Conte A, Fabbrini G. Awareness of Dystonic Posture in Patients With Cervical Dystonia. Front Psychol. 2020; 11:1434. (IF: 2.067).

In questo studio la candidata ha indagato la consapevolezza del pattern distonico, ovvero torcicollo, laterocollo, anterocollo e retrocollo e possibili combinazioni degli stessi, e della presenza o meno di tremore distonico del capo in pazienti affetti da distonia cervicale. Questo lavoro ha dimostrato che i pazienti affetti da distonia cervicale presentano una corretta consapevolezza sia del proprio pattern distonico che del tremore del capo. Gli autori suggeriscono che la corretta consapevolezza corporea riscontrata nella maggior parte dei pazienti con distonia cervicale sia dovuta al fatto che le informazioni propriocettive siano normalmente veicolate o addirittura prioritarie rispetto ad altre afferenze che arrivano a livello corticale. Il ruolo della candidata è stato preminente, la rivista è di discreto impatto e lo studio ha utilizzato un protocollo originale evidenziando possibili effetti riabilitativi sulla distonia cervicale.

3) **Ferrazzano G**, Berardelli I, Conte A, Baione V, Concolato C, Belvisi D, Fabbrini G, Defazio G, Berardelli A. Motor and non-motor symptoms in blepharospasm: clinical and pathophysiological implications. J Neurol. 2019 Nov; 266:2780-2785. (IF: 3.956).

In questo studio la candidata ha indagato la presenza di sintomi non motori (psichiatrici, cognitivi, oculari e disturbi del sonno) nei pazienti affetti da blefarospasmo. I risultati ottenuti sono stati successivamente confrontati con un gruppo di soggetti sani di pari età e sesso. E' stata inoltre indagata la possibile relazione tra i sintomi non motori e quelli motori nei pazienti affetti da blefarospasmo. Lo studio ha dimostrato che i sintomi non motori indagati sono più frequenti nei pazienti rispetto ai controlli sani e che diversi sintomi non motori possono coesistere nello stesso paziente. Inoltre, i sintomi non motori sono indipendenti dagli aspetti motori e dalle caratteristiche

clinico-demografiche dei pazienti, rappresentando così un aspetto proprio del disturbo distonico. I risultati ottenuti supportano l'ipotesi che il meccanismo fisiopatologico alla base del blefarospasmo sia quello di un network disorder. Il ruolo della candidata è stato preminente e la rivista è di buon impatto.

4) Ferrazzano G, Conte A, Belvisi D, Fabbrini A, Baione V, Berardelli A, Fabbrini G. Writing, reading, and speaking in blepharospasm. J Neurol. 2019; 266:1136-1140. (IF: 3.956).

In questo studio la candidata ha indagato gli effetti di diversi task comportamentali sulla frequenza degli spasmi del muscolo orbicolare dell'occhio nei pazienti affetti da blefarospasmo. Questo studio ha evidenziato che nei pazienti con blefarospasmo la scrittura e la lettura inducono una riduzione della frequenza degli spasmi del muscolo orbicolare dell'occhio, mentre la conversazione non esercita alcun effetto. La rivista è di ottimo impatto e lo studio utilizza un protocollo originale e con potenziali effetti terapeutici nei pazienti con blefarospasmo.

5) Ferrazzano G, Conte A, Gigante A, Defazio G, Berardelli A, Fabbrini G. Disease progression in blepharospasm: a 5-year longitudinal study. Eur J Neurol. 2019; 26:268-273. (IF: 4.516).

In questo studio longitudinale la candidata ha indagato possibili variazioni nel fenotipo clinico, ovvero spasmo breve o prolungato del muscolo orbicolare dell'occhio, e nell'eccitabilità dei circuiti troncali misurata mediante il ciclo di recupero del riflesso di ammiccamento in un'ampia popolazione di pazienti affetti da blefarospasmo. Questo studio ha dimostrato che la progressione clinica di malattia nei pazienti con blefarospasmo è dovuta alla comparsa o al peggioramento in termini di durata e/o di frequenza degli spasmi prolungati del muscolo orbicolare dell'occhio. Questa progressione clinica si associa ad una modifica dell'eccitabilità dei circuiti troncali, quale substrato neurofisiologico dello spasmo del muscolo orbicolare dell'occhio. Gli autori suggeriscono che l'invecchiamento possa svolgere un ruolo nell'esacerbare i meccanismi fisiopatologici alla base dello spasmo distonico determinando così una progressione di malattia. La rivista è di ottimo impatto e il ruolo della candidata è stato preminente.

6) Baione V, Ferrazzano G, Berardelli I, Belvisi D, Berardelli A, Conte A. Unravelling mechanisms of altered modulation of trigemino-facial circuits in blepharospasm. Clin Neurophysiol. 2019 Sep; 130:1642-1643. (IF: 3.214).

In questo studio la candidata ha indagato il ciclo di recupero del riflesso di ammiccamento, la pre-pulse inhibition e la soglia di discriminazione temporale tattile in pazienti affetti da blefarospasmo. I risultati ottenuti sono stati successivamente confrontati con quelli di un gruppo di controllo di soggetti sani di pari età e sesso. Lo studio ha dimostrato che i pazienti affetti da blefarospasmo presentano una ridotta inibizione della componente R2 del ciclo di recupero del riflesso di ammiccamento, una ridotta pre-pulse inhibition e un aumento della soglia di discriminazione temporale tattile rispetto al gruppo di controllo. Inoltre è stata dimostrata una correlazione positiva tra la pre-pulse inhibition e il grado di eccitabilità troncale misurata mediante il ciclo di recupero del riflesso di ammiccamento ad intervalli interstimolo brevi (250 ms e 500 ms), mentre non è

stata trovata nessuna correlazione con la soglia di discriminazione temporale tattile. Pertanto, la ridotta inibizione degli interneuroni troncali studiata mediante ciclo di recupero e la pre-pulse inhibition risulta essere indipendente dall'alterata elaborazione degli input sensoriali, valutata mediante la soglia di discriminazione temporale tattile. Il ruolo della candidata è stato preminente e la rivista è di buon impatto.

7) Conte A, Ferrazzano G, Belvisi D, Manzo N, Battista E, Li Voti P, Nardella A, Fabbrini G, Berardelli A. Somatosensory temporal discrimination in Parkinson's disease, dystonia and essential tremor: Pathophysiological and clinical implications. Clin Neurophysiol. 2018; 129:1849-1853. (IF: 3.675).

In questo studio la candidata ha indagato la soglia di discriminazione temporale tattile in pazienti affetti da tremore essenziale, da distonia (con e senza tremore all'arto superiore) e da malattia di Parkinson. I risultati ottenuti sono stati confrontati con quelli di un gruppo di soggetti sani di pari età e sesso. Lo studio ha dimostrato che i pazienti affetti da distonia e da malattia di Parkinson presentavano valori di soglia di discriminazione temporale tattile più elevati rispetto al gruppo di controllo sano; mentre i pazienti con tremore essenziale presentavano valori di soglia di discriminazione temporale tattile normali e pertanto simili al gruppo di controllo. Inoltre, nel gruppo di pazienti con malattia di Parkinson i valori di soglia di discriminazione temporale tattile non dipendevano né dalla presenza di tremore, né dal tipo di tremore (a riposo, posturale o cinetico). Al contrario, i pazienti con distonia cervicale e tremore all'arto superiore presentano valori di soglia di discriminazione temporale tattile maggiori rispetto ai pazienti distonici senza tremore. Pertanto, gli autori suggeriscono che l'alterata soglia di discriminazione temporale tattile nei pazienti affetti da malattia di Parkinson potrebbe dipendere da una disfunzione che coinvolge inizialmente i gangli della base e successivamente la corteccia somatosensoriale e che sia indipendente dai meccanismi fisiopatologici coinvolti nel tremore. Nei pazienti distonici, invece, l'alterata soglia di discriminazione temporale tattile potrebbe dipendere da una disfunzione che coinvolgere la corteccia somatosensoriale primaria, sostenuta da proiezioni anomali ascendenti a partenza dai gangli della base in cui il cervelletto potrebbe avere un ruolo aggiuntivo. Questo lavoro conferma ulteriormente l'utilità della soglia di discriminazione temporale tattile come tool neurofisiologico nel distinguere i pazienti affetti tremore distonico da quelli con tremore essenziale. Il ruolo della candidata è stato preminente e la rivista è di buon impatto.

8) Ferrazzano G, Berardelli I, Conte A, Suppa A, Fabbrini G, Berardelli A. Interoceptive sensitivity in patients with cervical dystonia. Parkinsonism Relat Disord. 2017; 44:129-132. (IF: 4.721).

In questo studio la candidata ha indagato la capacità interocettiva in pazienti affetti da distonia cervicale. I risultati ottenuti sono stati confrontati con quelli di soggetti sani di pari età e sesso. Lo studio ha dimostrato che i pazienti con distonia cervicale presentano un'alterata capacità interocettiva rispetto al gruppo di soggetti sani. Il protocollo sperimentale è stato ben designato con diversi esperimenti di controllo, ovvero la rivalutazione della capacità interocettiva a distanza di 4-6 mesi in un sottogruppo di pazienti e di controlli sani e la valutazione della capacità interocettiva in soggetti sani che mimavano il disturbo distonico. Gli autori suggeriscono che il

risultato ottenuto potrebbe essere dovuto ad un'alterata connettività tra i gangli della base, coinvolti nella fisiopatologia della distonia, e il circuito limbico, in particolare l'insula coinvolta nell'interocezione. Il ruolo della candidata è stato preminente e la rivista è di ottimo impatto.

9) Conte A, Ferrazzano G, Belvisi D, Manzo N, Suppa A, Fabbrini G, Berardelli A. Does the Somatosensory Temporal Discrimination Threshold Change over Time in Focal Dystonia? Neural Plast. 2017; 2017:9848070. (IF: 3.161).

In questo studio longitudinale è stata indagata la soglia di discriminazione temporale tattile in un gruppo di pazienti affetti da blefarospasmo e da distonia cervicale, al basale e a distanza di 8 anni. I risultati ottenuti sono stati confrontati con quelli di un gruppo di soggetti sani di pari età e sesso. Lo studio ha dimostrato che al basale i pazienti distonici presentavano valori di soglia di discriminazione temporale tattile maggiori rispetto a quelli ottenuti nel gruppo di controllo. A distanza di 8 anni la soglia di discriminazione temporale tattile risultava invariata nei pazienti, nonostante la severità della distonia fosse peggiorata. Gli autori suggeriscono che la stabilità dei valori di soglia di discriminazione temporale tattile durante il decorso della malattia potrebbe dipendere dal fatto che l'attività anomala degli interneuroni inibitori a livello della corteccia somatosensoriale e delle strutture sottocorticali, come i gangli della base, non si deteriora ulteriormente con il progredire della malattia. Il ruolo della candidata è stato preminente e la rivista è di discreto impatto.

10) Ferrazzano G, Conte A, Fabbrini G, Bologna M, Macerollo A, Defazio G, Hallett M, Berardelli A. Botulinum toxin and blink rate in patients with blepharospasm and increased blinking. J Neurol Neurosurg Psychiatry. 2015; 86:336-340. (IF: 6.431).

In questo studio la candidata ha indagato gli effetti della tossina botulinica sulla frequenza di ammiccamento in pazienti affetti da blefarospasmo e in pazienti affetti da aumentato ammiccamento senza spasmo del muscolo orbicolare dell'occhio. I dati ottenuti sono stati confrontati con quelli di pazienti affetti da emispasmo del facciale, patologia clinicamente simile al blefarospasmo ma con un meccanismo fisiopatologico diverso, e con quella di un gruppo di controllo di soggetti sani di pari età e sesso. Lo studio ha dimostrato che a distanza di un mese dall'infiltrazione con tossina botulinica i pazienti con blefarospasmo con spasmo clonico del muscolo orbicolare dell'occhio e quelli con aumentato ammiccamento senza spasmo presentavano una riduzione della frequenza di ammiccamento. Al contrario, i pazienti con blefarospasmo con spasmo tonico del muscolo orbicolare dell'occhio e quelli con emispasmo del facciale non presentavano variazioni della frequenza di ammiccamento dopo trattamento con tossina botulinica. Le variazioni nella frequenza di ammiccamento riscontrate dopo trattamento con tossina botulinica non dipendevano dalla presenza o meno di sintomi oculari. Gli autori suggeriscono che la tossina botulinica modula in modo differenziale la frequenza di ammiccamento nei pazienti con blefarospasmo e aumentato ammiccamento a seconda della frequenza di ammiccamento basale. Il trattamento con tossina botulinica riduce la frequenza di ammiccamento solo quando il generatore troncale responsabile dell'ammiccamento spontaneo è

iperattivo, probabilmente influenzato da cambiamenti a livello del film lacrimale. Il ruolo della candidata è stato preminente e la rivista è di ottimo impatto.

11) Conte A*, Ferrazzano G*, Manzo N, Leodori G, Fabbrini G, Fasano A, Tinazzi M, Berardelli A. Somatosensory temporal discrimination in essential tremor and isolated head and voice tremors. Mov Disord. 2015; 30:822-827. (IF: 6.010).

In questo studio la candidata ha indagato la soglia di discriminazione temporale tattile in pazienti affetti da tremore essenziale (familiare e sporadico) e da tremore isolato del capo e isolato della voce. Lo studio ha dimostrato che i valori di soglia di discriminazione temporale tattile dipendevano dalla distribuzione corporea del tremore, ovvero quando il tremore coinvolgeva l'arto superiore con o senza altri distretti corporei i valori di soglia erano normali, mentre quando il tremore coinvolgeva solo il capo o solo la voce i valori di soglia erano alterati. Inoltre i pazienti con tremore essenziale sporadico presentavano valori di soglia di discriminazione temporale tattile maggiori rispetto a quelli con forme familiari di tremore. Gli autori suggeriscono che alla base di questi diversi valori di soglia di discriminazione temporale tattile riscontrati in base alla distribuzione corporea del tremore vi siano differenti meccanismi fisiopatologici coinvolti nel tremore del capo o dell'arto superiore o della voce. Pertanto, il tremore isolato del capo dovrebbe essere considerato come un'entità clinica separata dal tremore essenziale, poiché è più simile neurofisiologicamente al tremore distonico. Il ruolo della candidata è stato preminente e la rivista è di ottimo impatto.

12) Conte A, Defazio G, Ferrazzano G, Hallett M, Macerollo A, Fabbrini G, Berardelli A. Is increased blinking a form of blepharospasm? Neurology. 2013; 80:2236-2241. (IF: 8.303).

In questo studio la candidata ha indagato se i pazienti con aumentato ammiccamento senza spasmo del muscolo orbicolare dell'occhio rappresentino o meno una forma di blefarospasmo. A tal proposito i pazienti con aumentato ammiccamento senza spasmo e i pazienti con blefarospasmo sono stati sottoposti al ciclo di recupero del riflesso di ammiccamento e alla valutazione della soglia di discriminazione temporale tattile. I risultati ottenuti sono stati confrontati con quelli di un gruppo di soggetti sani di pari età e sesso. Lo studio ha dimostrato che i pazienti con solo aumentato ammiccamento senza spasmo del muscolo orbicolare dell'occhio presentavano un normale ciclo di recupero del riflesso di ammiccamento, mentre nei pazienti con blefarospasmo il ciclo di recupero era alterato. Inoltre, sia i pazienti con solo aumentato ammiccamento che quelli con blefarospasmo presentavano valori di soglia di discriminazione temporale tattile alterata rispetto ai controlli sani e tali valori non differivano tra i due gruppi di pazienti. Gli autori suggeriscono che l'aumentata frequenza dell'ammiccamento spontaneo e lo spasmo del muscolo orbicolare dell'occhio, quale hallmark clinico del blefarospasmo, originano da diversi meccanismi fisiopatologici. Infatti, l'aumentato ammiccamento potrebbe derivare da una iperattività del generatore troncale che sottende l'ammiccamento spontaneo, mentre lo spasmo del muscolo orbicolare dell'occhio potrebbe originare da una iperattività del circuito troncale del riflesso di ammiccamento controllato da proiezioni discendenti che originano dai gangli della base e da aree corticali. L'alterata soglia di

discriminazione temporale tattile, quale tratto endofenotipico di distonia, riscontrata in entrambi i gruppi di pazienti potrebbe suggerire che i pazienti con solo aumentato ammiccamento potrebbero rappresentare una forma prodromica di distonia in cui lo spasmo del muscolo orbicolare dell'occhio non si è ancora sviluppato e pertanto l'eccitabilità troncale, quale substrato neurofisiologico dello spasmo, risulta essere normale. Il ruolo della candidata è stato discreto, la rivista è di ottimo impatto.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata Dott.ssa Gina Ferrazzano presenta una produzione complessiva pari a 41 pubblicazioni, numero totale di citazioni: 341, H-Index: 11, numero medio di citazioni per pubblicazione: 8.3, impact factor totale: 152.1, impact factor medio per pubblicazione: 3.9.

Valutazione sulla produzione complessiva:

La produzione scientifica è ottima e si articola in 41 lavori pubblicati su riviste scientifiche internazionali di grande prestigio. Inoltre, la candidata risulta aver avuto un ruolo preminente in molte delle pubblicazioni scientifiche presentate che hanno come oggetto l'utilizzo di tecniche neurofisiologiche nello studio della fisiopatologia di diverse malattie neurologiche. Dal 2011 ad oggi, l'attività di ricerca è stata continuativa in tutti gli anni di attività come dimostrato dalle pubblicazioni scientifiche. Le tematiche affrontate dalla ricerca scientifica effettuata dalla candidata nonché il profilo designato dai titoli ottenuti sono congrui con il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare del bando.

Commissario 2: Prof.ssa Antonella Conte

TITOLI

- 1) Titolo: Specializzazione in Neurofisiopatologia (specializzazione equivalente/affine alla Neurologia ai sensi del D.M. 30/01/1998, come da modifica art. 2 D.M. 20/09/2011, G.U. n°267 del 16/11/2011) conseguita presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in data 19/05/2015 con votazione 70 e lode e con la tesi sperimentale dal titolo: "L'interocezione nei pazienti affetti da Malattia di Parkinson" (relatore: prof. Alfredo Berardelli; correlatore: prof. Mark Edwards). Durata della specializzazione pari ad anni 5 (cinque);
- 2) Titolo: Dottorato di Ricerca in Neuroscienze Clinico-Sperimentali e Psichiatria conseguito presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane, Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in data 18/09/2018 con la seguente votazione: Con Lode, e con la tesi sperimentale dal titolo: Cranial Dystonia: clinical and neurophysiological aspects (relatore: prof. Alfredo Berardelli; correlatrice: prof.ssa Antonella Conte);

- 3) Titolo: Assegno di ricerca della durata di un anno per lo svolgimento di un progetto di ricerca dal titolo: "Clinical, neurophysiological and neuroimaging findings in patients with essential tremor" (Responsabile Scientifico Prof. Alfredo Berardelli) svoltosi presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane, Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- 4) Titolo: Visiting researcher presso il Sobell Department of Motor Neuroscience and Movement Disorders, UCL (University College of London, UK) per un periodo pari ad un anno;
- 5) Titolo: Vincitrice del Premio SHORT-TERM SCIENTIFIC MISSION 2014/2015 indetto dalla COST Foundation per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo " Temporal discrimination thresholds in functional dystonia" della durata di 3 mesi, svoltosi presso il Sobell Department of Motor Neuroscience and Movement Disorders, UCL (University College of London, UK);
- 6) Titolo: Vincitrice della borsa di studio "Giovan Battista Baroni 2017" indetta dalla Fondazione Sapienza, Università degli Studi di Roma, "La Sapienza" per lo svolgimento del progetto di ricerca dal titolo "Studio di follow-up clinico e neurofisiologico in pazienti affetti da blefarospasmo";
- 7) Titolo: Vincitrice del premio Minerva alla Ricerca Scientifica indetto dalla Fondazione Sapienza, Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- 8) Titolo: Attestato di Public Speaking.

VALUTAZIONE SUI TITOLI:

La candidata ha ottenuto il titolo di Specialista in Neurofisiopatologia e di Dottore di Ricerca in Neuroscienze Clinico Sperimentali e Psichiatria con il massimo dei voti e con lo svolgimento di tesi sperimentali. La candidata ha inoltre conseguito il titolo di assegnista di ricerca per lo svolgimento di un progetto di ricerca dal titolo: "Clinical, neurophysiological and neuroimaging findings in patients with essential tremor" svoltosi presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane, Università degli Studi di Roma "La Sapienza". La candidata è stata visiting researcher presso il Sobell Department of Motor Neuroscience and Movement Disorders dove ha effettuato attività di ricerca clinica e neurofisiologica. La candidata è stata vincitrice della borsa di studio del titolo SHORT-TERM SCIENTIFIC MISSION indetta dalla COST Foundation, della borsa di studio "Giovan Battista Baroni" indetta dalla Fondazione Sapienza e del premio Minerva alla Ricerca Scientifica. La candidata ha inoltre conseguito un attestato di Public Speaking per aver partecipato ad un corso volto a migliorare la capacità nel gestire programmi educazionali di vario tipo (congressi, hospital meeting, corsi di educazione scientifica), nel realizzare presentazioni di evidenze scientifiche e pratica clinica e nel sostenere corsi di formazione nell'ambito neurologico.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) **Ferrazzano G**, Crisafulli SG, Baione V, Tartaglia M, Cortese A, Frontoni M, Altieri M, Pauri F, Millefiorini E, Conte A. Early diagnosis of secondary progressive multiple sclerosis: focus on fluid and neurophysiological biomarkers. J Neurol. 2020 Jun 5. (IF: 3.956).

In questo studio la candidata ha effettuato una revisione sistematica sul ruolo dei biomarcatori presenti nei fluidi biologici e delle tecniche neurofisiologiche nella diagnosi precoce di forme di sclerosi multipla secondariamente progressiva. Il ruolo della candidata è stato preminente e la rivista è di buon impatto.

2) **Ferrazzano G**, Berardelli I, Belvisi D, De Bartolo MI, Di Vita A, Conte A, Fabbrini G. Awareness of Dystonic Posture in Patients With Cervical Dystonia. Front Psychol. 2020; 11:1434. (IF: 2.067).

In questo studio la candidata ha indagato la consapevolezza del fenotipo clinico e della presenza o meno di tremore del capo in pazienti affetti da distonia cervicale. Il ruolo della candidata è stato preminente, la rivista è di discreto impatto.

3) **Ferrazzano G**, Berardelli I, Conte A, Baione V, Concolato C, Belvisi D, Fabbrini G, Defazio G, Berardelli A. Motor and non-motor symptoms in blepharospasm: clinical and pathophysiological implications. J Neurol. 2019 Nov; 266:2780-2785. (IF: 3.956).

In questo studio la candidata ha indagato la presenza di sintomi non motori quali i disturbi psichiatrici, cognitivi e del sonno, e i sintomi oculari nei pazienti affetti da blefarospasmo. Il ruolo della candidata è stato preminente e la rivista è di buon impatto.

4) **Ferrazzano G**, Conte A, Belvisi D, Fabbrini A, Baione V, Berardelli A, Fabbrini G. Writing, reading, and speaking in blepharospasm. J Neurol. 2019; 266:1136-1140. (IF: 3.956).

In questo studio la candidata ha indagato gli effetti di diversi compiti cognitivi, quali scrivere, leggere e parlare sul numero degli spasmi del muscolo orbicolare dell'occhio nei pazienti affetti da blefarospasmo. Questo studio ha dimostrato che la lettura e la scrittura determinano una riduzione del numero di spasmi distonici, mentre la conversazione non esercita alcun effetto. La rivista è di buon impatto e il ruolo della candidata è stato preminente.

5) **Ferrazzano G**, Conte A, Gigante A, Defazio G, Berardelli A, Fabbrini G. Disease progression in blepharospasm: a 5-year longitudinal study. Eur J Neurol. 2019; 26:268-273. (IF: 4.516).

In questo studio la candidata ha indagato la progressione di malattia sia clinica che neurofisiologica studiata mediante il ciclo di recupero del riflesso di ammiccamento in un'ampia popolazione di pazienti affetti da blefarospasmo. La rivista è di buon impatto e il ruolo della candidata è stato preminente.

6) Baione V, **Ferrazzano G**, Berardelli I, Belvisi D, Berardelli A, Conte A. Unravelling mechanisms of altered modulation of trigemino-facial circuits in blepharospasm. Clin Neurophysiol. 2019 Sep; 130:1642-1643. (IF: 3.214).

In questo studio la candidata ha indagato il ciclo di recupero del riflesso di ammiccamento, la pre-pulse inhibition e la soglia di discriminazione temporale tattile in pazienti affetti da blefarospasmo. Il ruolo della candidata è stato rilevante come dimostrato dal secondo posto nella stringa degli autori e la rivista è di buon impatto.

7) Conte A, Ferrazzano G, Belvisi D, Manzo N, Battista E, Li Voti P, Nardella A, Fabbrini G, Berardelli A. Somatosensory temporal discrimination in Parkinson's disease, dystonia and essential tremor: Pathophysiological and clinical implications. Clin Neurophysiol. 2018; 129:1849-1853. (IF: 3.675).

In questo studio la candidata ha indagato la soglia di discriminazione temporale tattile in pazienti affetti da tremore essenziale, da distonia con e senza tremore all'arto superiore e da malattia di Parkinson. Il ruolo della candidata è stato rilevante e la rivista è di buon impatto.

8) Ferrazzano G, Berardelli I, Conte A, Suppa A, Fabbrini G, Berardelli A. Interoceptive sensitivity in patients with cervical dystonia. Parkinsonism Relat Disord. 2017; 44:129-132. (IF: 4.721).

In questo studio la candidata ha indagato la capacità di percepire gli stimoli che originano dal proprio corpo, ovvero l'interocezione, nei pazienti affetti da distonia cervicale. I risultati ottenuti sono stati confrontati con quelli di soggetti sani di pari età e sesso. Lo studio ha dimostrato che i pazienti con distonia cervicale presentano un'alterata capacità interolettiva rispetto ai soggetti sani. Il ruolo della candidata è stato preminente e la rivista è di buon impatto.

9) Conte A, Ferrazzano G, Belvisi D, Manzo N, Suppa A, Fabbrini G, Berardelli A. Does the Somatosensory Temporal Discrimination Threshold Change over Time in Focal Dystonia? Neural Plast. 2017; 2017:9848070. (IF: 3.161).

In questo studio longitudinale è stata indagata la soglia di discriminazione temporale tattile in un gruppo di pazienti affetti da blefarospasmo e da distonia cervicale, al basale e a distanza di 8 anni. Il ruolo della candidata è stato rilevante e la rivista è di discreto impatto.

10) Ferrazzano G, Conte A, Fabbrini G, Bologna M, Macerollo A, Defazio G, Hallett M, Berardelli A. Botulinum toxin and blink rate in patients with blepharospasm and increased blinking. J Neurol Neurosurg Psychiatry. 2015; 86:336-340. (IF: 6.431).

In questo studio la candidata ha indagato gli effetti della tossina botulinica sulla frequenza di ammiccamento in pazienti affetti da blefarospasmo e in pazienti affetti da aumentato ammiccamento senza spasmo distonico del muscolo orbicolare dell'occhio. Il ruolo della candidata è stato preminente e la rivista è di ottimo impatto.

11) Conte A*, Ferrazzano G*, Manzo N, Leodori G, Fabbrini G, Fasano A, Tinazzi M, Berardelli A. Somatosensory temporal discrimination in essential tremor and isolated head and voice tremors. Mov Disord. 2015; 30:822-827. (IF: 6.010).

In questo studio la candidata ha indagato la soglia di discriminazione temporale tattile in pazienti affetti da tremore essenziale e da tremore isolato del capo e isolato della voce. Lo studio ha dimostrato che i valori di soglia di discriminazione temporale tattile dipendevano dalla distribuzione corporea del tremore. Il ruolo della candidata è stato preminente come dimostrato dalla dichiarazione di co-authorship e la rivista è di ottimo impatto.

12) Conte A, Defazio G, Ferrazzano G, Hallett M, Macerollo A, Fabbrini G, Berardelli A. Is increased blinking a form of blepharospasm? Neurology. 2013; 80:2236-2241. (IF: 8.303).

In questo studio la candidata ha indagato se i pazienti con aumentato ammiccamento senza spasmo del muscolo orbicolare dell'occhio possano essere considerati come pazienti distonici. Il ruolo della candidata è stato preminente e la rivista è di ottimo impatto.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata Dott.ssa Gina Ferrazzano presenta una produzione complessiva pari a 41 pubblicazioni, numero totale di citazioni: 341, H-Index: 11, numero medio di citazioni per pubblicazione: 8.3, impact factor totale: 152.1, impact factor medio per pubblicazione: 3.9.

Valutazione sulla produzione complessiva:

Il profilo della candidata è coerente con quanto richiesto dal presente bando in quanto l'esperienza formativa, la produzione scientifica e le borse di studio vinte sono relative a condizioni di interesse neurologico, con particolare interesse nello studio delle tecniche neurofisiologiche in diverse malattie neurologiche. Per quanto riguarda la produzione scientifica, la candidata ha svolto un ruolo preminente (primo o secondo autore) in molti degli studi presentati e ha dimostrato continuità nella ricerca scientifica effettuata.

Commissario 3: Prof.ssa Girolama Alessandra Marfia

TITOLI

- 1) Titolo: Specializzazione in Neurofisiopatologia (specializzazione equivalente/affine alla Neurologia ai sensi del D.M. 30/01/1998, come da modifica art. 2 D.M. 20/09/2011, G.U. n°267 del 16/11/2011) conseguita presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in data 19/05/2015 con votazione 70 e lode e con la tesi sperimentale dal titolo: "L'interocezione nei pazienti affetti da Malattia di Parkinson" (relatore: prof. Alfredo Berardelli; correlatore: prof. Mark Edwards). Durata della specializzazione pari ad anni 5 (cinque);
- 2) Titolo: Dottorato di Ricerca in Neuroscienze Clinico-Sperimentali e Psichiatria conseguito presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane, Università degli Studi di Roma "La

Sapienza” in data 18/09/2018 con la seguente votazione: Con Lode, e con la tesi sperimentale dal titolo: Cranial Dystonia: clinical and neurophysiological aspects (relatore: prof. Alfredo Berardelli; correlatrice: prof.ssa Antonella Conte);

- 3) Titolo: Assegno di ricerca della durata di un anno per lo svolgimento di un progetto di ricerca dal titolo: "Clinical, neurophysiological and neuroimaging findings in patients with essential tremor" (Responsabile Scientifico Prof. Alfredo Berardelli) svoltosi presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane, Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- 4) Titolo: Visiting researcher presso il Sobell Department of Motor Neuroscience and Movement Disorders, UCL (University College of London, UK) per un periodo pari ad un anno;
- 5) Titolo: Vincitrice del Premio SHORT-TERM SCIENTIFIC MISSION 2014/2015 indetto dalla COST Foundation per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo " Temporal discrimination thresholds in functional dystonia" della durata di 3 mesi, svoltosi presso il Sobell Department of Motor Neuroscience and Movement Disorders, UCL (University College of London, UK);
- 6) Titolo: Vincitrice della borsa di studio "Giovan Battista Baroni 2017" indetta dalla Fondazione Sapienza, Università degli Studi di Roma, "La Sapienza" per lo svolgimento del progetto di ricerca dal titolo "Studio di follow-up clinico e neurofisiologico in pazienti affetti da blefarospasmo";
- 7) Titolo: Vincitrice del premio Minerva alla Ricerca Scientifica indetto dalla Fondazione Sapienza, Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- 8) Titolo: Attestato di Public Speaking.

VALUTAZIONE SUI TITOLI:

La candidata ha ottenuto il titolo di Specialista in Neurofisiopatologia e il titolo di Dottore di Ricerca in Neuroscienze Clinico Sperimentali e Psichiatria presso l'Università degli Studi di Roma "Sapienza". Entrambi i titoli sono stati conseguiti con il massimo dei voti e con lo svolgimento di tesi sperimentali, successivamente pubblicate su riviste scientifiche indicizzate. La candidata ha conseguito il titolo di assegnista di ricerca per lo svolgimento di un progetto di ricerca dal titolo: "Clinical, neurophysiological and neuroimaging findings in patients with essential tremor". La candidata è stata inoltre visiting researcher presso il Sobell Department of Motor Neuroscience and Movement Disorders. La candidata è stata vincitrice di diverse borse di studio e premi tra cui la SHORT-TERM SCIENTIFIC MISSION indetta dalla COST Foundation, la borsa di studio "Giovan Battista Baroni" e il premio Minerva alla Ricerca Scientifica indetto dalla Fondazione Sapienza. La candidata ha inoltre conseguito un attestato di Public Speaking dimostrando capacità nel gestire programmi educazionali di vario tipo (congressi, hospital meeting, corsi di educazione scientifica) e nel sostenere corsi di formazione nell'ambito neurologico.

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) **Ferrazzano G, Crisafulli SG, Baione V, Tartaglia M, Cortese A, Frontoni M, Altieri M, Pauri F, Millefiorini E, Conte A. Early diagnosis of secondary progressive multiple sclerosis: focus on fluid and neurophysiological biomarkers. J Neurol. 2020 Jun 5. (IF: 3.956).**

In questo studio la candidata ha effettuato una revisione critica degli studi presenti in letteratura che hanno indagato il possibile ruolo dei biomarcatori fluidi e delle tecniche neurofisiologiche nella diagnosi precoce di forme di sclerosi multipla secondariamente progressiva. Il ruolo della candidata è stato preminente come dimostrato dalla prima posizione nella stringa degli autori e la rivista è di buon impatto.

2) **Ferrazzano G, Berardelli I, Belvisi D, De Bartolo MI, Di Vita A, Conte A, Fabbrini G. Awareness of Dystonic Posture in Patients With Cervical Dystonia. Front Psychol. 2020; 11:1434. (IF: 2.067).**

In questo studio la candidata ha indagato la consapevolezza del disturbo distonico, ovvero torcicollo, laterocollo, anterocollo e retrocollo e possibili combinazioni degli stessi, e della presenza o meno di tremore del capo in pazienti affetti da distonia cervicale. Questo lavoro ha dimostrato che i pazienti affetti da distonia cervicale presentano una corretta consapevolezza sia del proprio pattern distonico che del tremore del capo. Gli autori suggeriscono che tale risultato possa dipendere dal fatto che le informazioni propriocettive siano normalmente trasmesse o addirittura prioritarie tra i diversi input sensoriali che arrivano a livello corticale. Il ruolo della candidata è stato preminente, la rivista è di discreto impatto.

3) **Ferrazzano G, Berardelli I, Conte A, Baione V, Concolato C, Belvisi D, Fabbrini G, Defazio G, Berardelli A. Motor and non-motor symptoms in blepharospasm: clinical and pathophysiological implications. J Neurol. 2019 Nov; 266:2780-2785. (IF: 3.956).**

In questo studio la candidata ha indagato la frequenza e la severità dei disturbi psichiatrici, cognitivi, del sonno e dei sintomi oculari nei pazienti affetti da blefarospasmo. I risultati ottenuti sono stati confrontati con un gruppo di soggetti sani di pari età e sesso. Il ruolo della candidata è stato preminente e la rivista è di buon impatto.

4) **Ferrazzano G, Conte A, Belvisi D, Fabbrini A, Baione V, Berardelli A, Fabbrini G. Writing, reading, and speaking in blepharospasm. J Neurol. 2019; 266:1136-1140. (IF: 3.956).**

In questo studio la candidata ha indagato gli effetti di diversi task comportamentali (scrittura, lettura e conversazione) sul numero degli spasmi del muscolo orbicolare dell'occhio nei pazienti affetti da blefarospasmo. Questo studio ha dimostrato che la scrittura e la lettura determinano una riduzione della frequenza degli spasmi del muscolo orbicolare dell'occhio, mentre la conversazione non esercita alcun effetto. La rivista è di ottimo impatto e lo studio ha utilizzato un protocollo originale e con potenziali risvolti nella pratica clinica per i possibili effetti terapeutici

aggiuntivi alla tossina botulinica nei pazienti con blefarospasmo. Il ruolo della candidata è stato preminente come dimostrato dalla prima posizione nella stringa degli autori.

5) Ferrazzano G, Conte A, Gigante A, Defazio G, Berardelli A, Fabbrini G. Disease progression in blepharospasm: a 5-year longitudinal study. Eur J Neurol. 2019; 26:268-273. (IF: 4.516).

In questo studio di follow-up a 5 anni la candidata ha indagato le possibili variazioni nel tipo di spasmo distonico (breve o prolungato) e nell'eccitabilità troncale misurata mediante il ciclo di recupero del riflesso di ammiccamento in un'ampia popolazione di pazienti affetti da blefarospasmo. Questo studio ha dimostrato che la progressione clinica dei pazienti con blefarospasmo è dovuta alla comparsa o al peggioramento degli spasmi prolungati del muscolo orbicolare dell'occhio. Questa progressione clinica si associa ad una modifica dell'eccitabilità dei circuiti troncali. Gli autori suggeriscono che l'invecchiamento possa svolgere un ruolo nell'esacerbare l'eccitabilità dei circuiti troncali, alla base dello spasmo distonico, determinando così una progressione di malattia. La rivista è di ottimo impatto e il ruolo della candidata è stato preminente.

6) Baione V, Ferrazzano G, Berardelli I, Belvisi D, Berardelli A, Conte A. Unravelling mechanisms of altered modulation of trigemino-facial circuits in blepharospasm. Clin Neurophysiol. 2019 Sep; 130:1642-1643. (IF: 3.214).

In questo studio la candidata ha indagato diverse metodiche neurofisiologiche in pazienti affetti da blefarospasmo. Nello specifico i pazienti sono stati sottoposti al ciclo di recupero del riflesso di ammiccamento, alla pre-pulse inhibition e alla soglia di discriminazione temporale tattile. I risultati ottenuti sono stati confrontati con quelli di un gruppo di controllo di soggetti sani di pari età e sesso. Il ruolo della candidata è stato rilevante e la rivista è di buon impatto.

7) Conte A, Ferrazzano G, Belvisi D, Manzo N, Battista E, Li Voti P, Nardella A, Fabbrini G, Berardelli A. Somatosensory temporal discrimination in Parkinson's disease, dystonia and essential tremor: Pathophysiological and clinical implications. Clin Neurophysiol. 2018; 129:1849-1853. (IF: 3.675).

In questo studio la candidata ha indagato la soglia di discriminazione temporale tattile in pazienti con tremore essenziale, con distonia e con malattia di Parkinson. I risultati ottenuti sono stati confrontati con quelli di un gruppo di soggetti sani di pari età e sesso. Lo studio ha dimostrato che i pazienti affetti da distonia e da malattia di Parkinson presentavano valori di soglia di discriminazione temporale tattile maggiori rispetto al gruppo di controllo sano; mentre i pazienti con tremore essenziale presentavano valori di soglia di discriminazione temporale tattile normali e pertanto sovrapponibili al gruppo di controllo. Il ruolo della candidata è stato rilevante e la rivista è di buon impatto.

8) Ferrazzano G, Berardelli I, Conte A, Suppa A, Fabbrini G, Berardelli A. Interoceptive sensitivity in patients with cervical dystonia. Parkinsonism Relat Disord. 2017; 44:129-132. (IF: 4.721).

In questo studio la candidata ha indagato l'interocezione in pazienti affetti da distonia cervicale. I risultati sono stati confrontati con quelli di soggetti sani di pari età e sesso. Il ruolo della candidata è stato preminente e la rivista è di buon impatto.

9) Conte A, Ferrazzano G, Belvisi D, Manzo N, Suppa A, Fabbrini G, Berardelli A. Does the Somatosensory Temporal Discrimination Threshold Change over Time in Focal Dystonia? Neural Plast. 2017; 2017:9848070. (IF: 3.161).

In questo studio di follow-up è stata indagata la soglia di discriminazione temporale tattile in un gruppo di pazienti affetti da blefarospasmo e da distonia cervicale, al basale e a distanza di 8 anni. I risultati dei pazienti sono stati confrontati con quelli di un gruppo di soggetti sani di pari età e sesso. Lo studio ha dimostrato che al basale i pazienti distonici presentavano valori di soglia di discriminazione temporale tattile maggiori rispetto a quelli ottenuti nel gruppo di controllo. La valutazione a distanza di 8 anni non ha mostrato variazioni nei valori di soglia di discriminazione temporale tattile, nonostante la severità della distonia fosse peggiorata. Il ruolo della candidata è stato rilevante e la rivista è di discreto impatto.

10) Ferrazzano G, Conte A, Fabbrini G, Bologna M, Macerollo A, Defazio G, Hallett M, Berardelli A. Botulinum toxin and blink rate in patients with blepharospasm and increased blinking. J Neurol Neurosurg Psychiatry. 2015; 86:336-340. (IF: 6.431).

In questo studio la candidata ha indagato gli effetti della tossina botulinica sulla frequenza di ammiccamento in pazienti affetti da blefarospasmo e in pazienti affetti da aumentato ammiccamento senza spasmo distonico del muscolo orbicolare dell'occhio. I risultati ottenuti sono stati confrontati con quelli di pazienti affetti da emispasmo del facciale, una patologia simile da un punto di vista clinico al blefarospasmo ma con un meccanismo fisiopatologico di origine periferico, e con quella di un gruppo di controllo di soggetti sani di pari età e sesso. Lo studio ha dimostrato che a distanza di un mese dall'infiltrazione con tossina botulinica i pazienti con blefarospasmo con spasmo clonico e quelli con aumentato ammiccamento senza spasmo presentavano una riduzione della frequenza di ammiccamento. Invece, i pazienti con blefarospasmo con spasmo tonico del muscolo orbicolare dell'occhio e quelli con emispasmo del facciale non presentavano variazioni della frequenza di ammiccamento dopo trattamento con tossina botulinica. Gli autori suggeriscono che la tossina botulinica riduce la frequenza di ammiccamento solo quando il generatore troncale responsabile dell'ammiccamento spontaneo è iperattivo, probabilmente influenzato da cambiamenti a livello del film lacrimale. Il ruolo della candidata è stato preminente e la rivista è di ottimo impatto.

11) Conte A*, Ferrazzano G*, Manzo N, Leodori G, Fabbrini G, Fasano A, Tinazzi M, Berardelli A. Somatosensory temporal discrimination in essential tremor and isolated head and voice tremors. Mov Disord. 2015; 30:822-827. (IF: 6.010).

In questo studio la candidata ha indagato la soglia di discriminazione temporale tattile in pazienti affetti da tremore essenziale e da tremore isolato del capo e della voce. Lo studio ha dimostrato

che i valori di soglia di discriminazione temporale tattile variavano a seconda della distribuzione corporea del tremore, ovvero quando il tremore coinvolgeva l'arto superiore con o senza altri distretti corporei i valori di soglia erano normali, mentre quando il tremore coinvolgeva solo il capo o solo la voce i valori di soglia risultavano alterati. Gli autori suggeriscono che i diversi valori di soglia di discriminazione temporale tattile riscontrati in base alla distribuzione corporea del tremore dipendano da differenti meccanismi fisiopatologici coinvolti. Pertanto, il tremore isolato del capo dovrebbe essere considerato come un'entità clinica separata dal tremore essenziale, poiché presenta delle caratteristiche neurofisiologiche più simili alla distonia che al tremore essenziale. Il ruolo della candidata è stato preminente e la rivista è di ottimo impatto.

12) Conte A, Defazio G, Ferrazzano G, Hallett M, Macerollo A, Fabbrini G, Berardelli A. Is increased blinking a form of blepharospasm? Neurology. 2013; 80:2236-2241. (IF: 8.303).

In questo studio la candidata ha indagato il ciclo di recupero del riflesso di ammiccamento e la soglia di discriminazione temporale tattile nei pazienti con aumentato ammiccamento senza spasmo del muscolo orbicolare dell'occhio e nei pazienti con blefarospasmo con lo scopo di verificare se i pazienti con solo aumentato ammiccamento possano essere considerati come una forma di blefarospasmo. I risultati ottenuti sono stati confrontati con quelli di un gruppo di soggetti sani di pari età e sesso. Il ruolo della candidata è stato preminente e la rivista è di ottimo impatto.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata Dott.ssa Gina Ferrazzano presenta una produzione complessiva pari a 41 pubblicazioni, numero totale di citazioni: 341, H-Index: 11, numero medio di citazioni per pubblicazione: 8.3, impact factor totale: 152.1, impact factor medio per pubblicazione: 3.9.

Valutazione sulla produzione complessiva:

La produzione scientifica complessiva della candidata è di ottimo livello. La candidata ha pubblicato 41 articoli su riviste scientifiche indicizzate internazionali che sono caratterizzate da larga diffusione nella comunità scientifica e che hanno un profilo congruo con il settore disciplinare del presente bando. In particolare, la candidata ha dimostrato di aver effettuato in modo costante attività di ricerca sull'applicazione di tecniche neurofisiologiche nello studio della fisiopatologia di diverse patologie neurologiche e di aver contribuito in maniera rilevante alle pubblicazioni presentate.

GIUDIZIO COLLEGIALE

TITOLI

- 1) Titolo: Specializzazione in Neurofisiopatologia (specializzazione equivalente/affine alla Neurologia ai sensi del D.M. 30/01/1998, come da modifica art. 2 D.M. 20/09/2011, G.U.

n°267 del 16/11/2011) conseguita presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in data 19/05/2015 con votazione 70 e lode e con la tesi sperimentale dal titolo: "L'interocezione nei pazienti affetti da Malattia di Parkinson" (relatore: prof. Alfredo Berardelli; correlatore: prof. Mark Edwards). Durata della specializzazione pari ad anni 5 (cinque);

- 2) Titolo: Dottorato di Ricerca in Neuroscienze Clinico-Sperimentali e Psichiatria conseguito presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane, Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in data 18/09/2018 con la seguente votazione: Con Lode, e con la tesi sperimentale dal titolo: Cranial Dystonia: clinical and neurophysiological aspects (relatore: prof. Alfredo Berardelli; correlatrice: prof.ssa Antonella Conte);
- 3) Titolo: Assegno di ricerca della durata di un anno per lo svolgimento di un progetto di ricerca dal titolo: "Clinical, neurophysiological and neuroimaging findings in patients with essential tremor" (Responsabile Scientifico Prof. Alfredo Berardelli) svoltosi presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane, Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- 4) Titolo: Visiting researcher presso il Sobell Department of Motor Neuroscience and Movement Disorders, UCL (University College of London, UK) per un periodo pari ad un anno;
- 5) Titolo: Vincitrice del Premio SHORT-TERM SCIENTIFIC MISSION 2014/2015 indetto dalla COST Foundation per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo " Temporal discrimination thresholds in functional dystonia" della durata di 3 mesi, svoltosi presso il Sobell Department of Motor Neuroscience and Movement Disorders, UCL (University College of London, UK);
- 6) Titolo: Vincitrice della borsa di studio "Giovane Battista Baroni 2017" indetta dalla Fondazione Sapienza, Università degli Studi di Roma, "La Sapienza" per lo svolgimento del progetto di ricerca dal titolo "Studio di follow-up clinico e neurofisiologico in pazienti affetti da blefarospasmo";
- 7) Titolo: Vincitrice del premio Minerva alla Ricerca Scientifica indetto dalla Fondazione Sapienza, Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- 8) Titolo: Attestato di Public Speaking.

VALUTAZIONE SUI TITOLI:

La candidata ha ottenuto il titolo di Specialista in Neurofisiopatologia nel 2015 e il titolo di Dottore di Ricerca in Neuroscienze Clinico Sperimentali e Psichiatria nel 2018 entrambi conseguiti con il massimo dei voti e con lo svolgimento di tesi sperimentali, successivamente pubblicate su riviste scientifiche indicizzate. La candidata ha conseguito il titolo di assegnista di ricerca per lo svolgimento di un progetto di ricerca dal titolo: "Clinical, neurophysiological and neuroimaging findings in patients with essential tremor" svoltosi presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane, Università degli Studi di Roma "La

Sapienza". La candidata è stata inoltre visiting researcher presso il Sobell Department of Motor Neuroscience and Movement Disorders dal 2014 al 2015. La candidata è stata vincitrice della borsa di studio del titolo SHORT-TERM SCIENTIFIC MISSION indetta dalla COST Foundation nel 2014 e della borsa di studio "Giovan Battista Baroni" indetta dalla Fondazione Sapienza nel 2017. La candidata è stata vincitrice anche del premio Minerva alla Ricerca Scientifica indetto dalla Fondazione Sapienza nel 2019. La candidata ha inoltre conseguito un attestato di Public Speaking per aver partecipato ad un corso di crescita professionale e aver acquisito capacità nel gestire programmi educazionali di vario tipo (congressi, hospital meeting, corsi di educazione scientifica) e nel sostenere corsi di formazione nell'ambito neurologico. L'insieme dei titoli soddisfa i requisiti del bando ed è congruo con il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare del bando

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

1) **Ferrazzano G, Crisafulli SG, Baione V, Tartaglia M, Cortese A, Frontoni M, Altieri M, Pauri F, Millefiorini E, Conte A. Early diagnosis of secondary progressive multiple sclerosis: focus on fluid and neurophysiological biomarkers. J Neurol. 2020 Jun 5. (IF: 3.956).**

In questo studio la candidata ha effettuato una revisione critica degli studi che hanno indagato il possibile ruolo dei biomarcatori presenti nei fluidi biologici (siero e liquor) e delle tecniche neurofisiologiche nella diagnosi precoce di forme di sclerosi multipla secondariamente progressiva. Il ruolo della candidata è stato preminente e la rivista è di buon impatto.

2) **Ferrazzano G, Berardelli I, Belvisi D, De Bartolo MI, Di Vita A, Conte A, Fabbrini G. Awareness of Dystonic Posture in Patients With Cervical Dystonia. Front Psychol. 2020; 11:1434. (IF: 2.067).**

In questo studio la candidata ha indagato la consapevolezza del pattern distonico e della presenza o meno di tremore distonico del capo in pazienti affetti da distonia cervicale. Questo lavoro ha dimostrato che i pazienti affetti da distonia cervicale presentano una corretta consapevolezza sia del proprio pattern distonico che del tremore del capo. Gli autori suggeriscono che in questi pazienti le informazioni propriocettive siano normalmente veicolate o addirittura prioritarie rispetto alle altre afferenze che arrivano a livello corticale. Il ruolo della candidata è stato preminente, la rivista è di discreto impatto e lo studio ha utilizzato un protocollo con possibili effetti riabilitativi sulla distonia cervicale.

3) **Ferrazzano G, Berardelli I, Conte A, Baione V, Concolato C, Belvisi D, Fabbrini G, Defazio G, Berardelli A. Motor and non-motor symptoms in blepharospasm: clinical and pathophysiological implications. J Neurol. 2019 Nov; 266:2780-2785. (IF: 3.956).**

In questo studio la candidata ha indagato la presenza di sintomi non motori (psichiatrici, cognitivi, oculari e disturbi del sonno) nei pazienti affetti da blefarospasmo e in un gruppo di soggetti sani di pari età e sesso. Il ruolo della candidata è stato preminente e la rivista è di buon impatto.

4) **Ferrazzano G**, Conte A, Belvisi D, Fabbrini A, Baione V, Berardelli A, Fabbrini G. Writing, reading, and speaking in blepharospasm. J Neurol. 2019; 266:1136-1140. (IF: 3.956).

In questo studio la candidata ha indagato gli effetti di diversi task comportamentali, ovvero scrittura, lettura e conversazione sulla frequenza degli spasmi del muscolo orbicolare dell'occhio nei pazienti affetti da blefarospasmo. La rivista è di ottimo impatto, il ruolo della candidata è stato preminente e lo studio utilizza un protocollo originale e con potenziali effetti terapeutici nei pazienti con blefarospasmo.

5) **Ferrazzano G**, Conte A, Gigante A, Defazio G, Berardelli A, Fabbrini G. Disease progression in blepharospasm: a 5-year longitudinal study. Eur J Neurol. 2019; 26:268-273. (IF: 4.516).

In questo studio la candidata ha indagato le possibili variazioni nel fenotipo clinico e nell'eccitabilità dei circuiti troncali misurata mediante il ciclo di recupero del riflesso di ammiccamento in un'ampia popolazione di pazienti affetti da blefarospasmo. La rivista è di ottimo impatto e il ruolo della candidata è stato preminente.

6) Baione V, **Ferrazzano G**, Berardelli I, Belvisi D, Berardelli A, Conte A. Unravelling mechanisms of altered modulation of trigemino-facial circuits in blepharospasm. Clin Neurophysiol. 2019 Sep; 130:1642-1643. (IF: 3.214).

In questo studio la candidata ha indagato il ciclo di recupero del riflesso di ammiccamento, la pre-pulse inhibition e la soglia di discriminazione temporale tattile in pazienti affetti da blefarospasmo e in un gruppo di controllo di soggetti sani di pari età e sesso. Il ruolo della candidata è stato preminente e la rivista è di buon impatto.

7) Conte A, **Ferrazzano G**, Belvisi D, Manzo N, Battista E, Li Voti P, Nardella A, Fabbrini G, Berardelli A. Somatosensory temporal discrimination in Parkinson's disease, dystonia and essential tremor: Pathophysiological and clinical implications. Clin Neurophysiol. 2018; 129:1849-1853. (IF: 3.675).

In questo studio la candidata ha indagato la soglia di discriminazione temporale tattile in pazienti affetti da tremore essenziale, da distonia -con e senza tremore- e da malattia di Parkinson. Il ruolo della candidata è stato preminente e la rivista è di buon impatto.

- 9) **Ferrazzano G**, Berardelli I, Conte A, Suppa A, Fabbrini G, Berardelli A. Interoceptive sensitivity in patients with cervical dystonia. Parkinsonism Relat Disord. 2017; 44:129-132. (IF: 4.721).

In questo studio la candidata ha indagato la capacità interocettiva mediante l'utilizzo dell'heart beat detection task in pazienti affetti da distonia cervicale e in un gruppo di soggetti sani di pari età e sesso. Il ruolo della candidata è stato preminente e la rivista è di ottimo impatto.

- 10) Conte A, **Ferrazzano G**, Belvisi D, Manzo N, Suppa A, Fabbrini G, Berardelli A. Does the Somatosensory Temporal Discrimination Threshold Change over Time in Focal Dystonia? Neural Plast. 2017; 2017:9848070. (IF: 3.161).

In questo studio è stata indagata la soglia di discriminazione temporale tattile in un gruppo di pazienti affetti da blefarospasmo e da distonia cervicale, al basale e a distanza di 8 anni. Il ruolo della candidata è stato preminente e la rivista è di discreto impatto.

- 11) **Ferrazzano G**, Conte A, Fabbrini G, Bologna M, Macerollo A, Defazio G, Hallett M, Berardelli A. Botulinum toxin and blink rate in patients with blepharospasm and increased blinking. J Neurol Neurosurg Psychiatry. 2015; 86:336-340. (IF: 6.431).

In questo studio la candidata ha indagato gli effetti della tossina botulinica sulla frequenza di ammiccamento in pazienti affetti da blefarospasmo e da aumentato ammiccamento senza spasmo del muscolo orbicolare dell'occhio. Il ruolo della candidata è stato preminente e la rivista è di ottimo impatto.

- 12) Conte A*, **Ferrazzano G***, Manzo N, Leodori G, Fabbrini G, Fasano A, Tinazzi M, Berardelli A. Somatosensory temporal discrimination in essential tremor and isolated head and voice tremors. Mov Disord. 2015; 30:822-827. (IF: 6.010).

In questo studio la candidata ha indagato la soglia di discriminazione temporale tattile in pazienti affetti da tremore essenziale e da tremore isolato del capo e isolato della voce. Il ruolo della candidata è stato preminente e la rivista è di ottimo impatto.

- 12) Conte A, Defazio G, **Ferrazzano G**, Hallett M, Macerollo A, Fabbrini G, Berardelli A. Is increased blinking a form of blepharospasm? Neurology. 2013; 80:2236-2241. (IF: 8.303).

In questo studio la candidata ha indagato se i pazienti con aumentato ammiccamento senza spasmo del muscolo orbicolare dell'occhio rappresentino o meno una forma di blefarospasmo. Il ruolo della candidata è stato preminente e la rivista è di ottimo impatto.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata Dott.ssa Gina Ferrazzano presenta una produzione complessiva pari a 41 pubblicazioni, numero totale di citazioni: 341, H-Index: 11, numero medio di citazioni per pubblicazione: 8.3, impact factor totale: 152.1, impact factor medio per pubblicazione: 3.9.

Valutazione sulla produzione complessiva: La candidata Dott.ssa Gina Ferrazzano ha ottenuto tutte le qualifiche necessarie con il massimo delle votazioni. Ha ottenuto la Specializzazione in Neurofisiopatologia, il Dottorato di Ricerca, ha svolto un periodo di formazione scientifica all'estero ed è risulta vincitrice di diverse borse di studio per l'attività di ricerca nazionali e internazionali. La produzione scientifica è ottima e si articola in 41 lavori pubblicati su riviste scientifiche internazionali di ottima collocazione editoriale e di larga diffusione nella comunità scientifica. Le tematiche degli studi effettuati dalla candidata sono congrue con il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare del bando. Inoltre, la candidata risulta aver avuto un ruolo preminente in molte delle pubblicazioni scientifiche presentate che hanno come oggetto il ruolo delle tecniche neurofisiologiche nello studio della fisiopatologia di diversi disturbi neurologici. Dal 2011 a oggi, l'attività di ricerca è stata continuativa in tutti gli anni di attività come dimostrato dalle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 10.30.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Michele Tinazzi **Dichiarazione di adesione allegata** (Presidente)

f.to Prof.ssa Antonella Conte _____

Prof.ssa Girolama Alessandra Marfia **Dichiarazione di adesione allegata**

**PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1
RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A**

Settore Concorsuale 06/D6

Settore Scientifico-Disciplinare MED26

Bando n. 1125/2020 del 07 Agosto 2020

TITOLI E PUBBLICAZIONI VALUTABILI

L'anno 2020, il giorno 01 del mese di Dicembre in Roma si è riunita nei locali del Dipartimento di Neuroscienze Umane, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n.1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A (**procedura RTD-A 05/20**), per il Settore concorsuale 06/D6 - Settore scientifico-disciplinare MED26 - presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. 68/2020 Prot. 1328 del 12 Ottobre 2020 e composta da:

- ✓ **Prof. Michele Tinazzi** - Qualifica PO -Università degli Studi di Verona;
- ✓ **Prof.ssa Antonella Conte** - Qualifica PA -Università di Roma "Sapienza";
- ✓ **Prof.ssa Girolama Alessandra Marfia** - Qualifica Ricercatore TI -Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

I componenti della commissione si riuniscono per via telematica via Zoom, in sede di Dipartimento è presente solo la Prof.ssa A. Conte.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 9:00.

La Commissione prende atto dei titoli.

CANDIDATO: Gina Ferrazzano

VERIFICA TITOLI VALUTABILI:

- 1) Titolo: Specializzazione in "Neurofisiopatologia" (specializzazione equivalente/affine alla Neurologia ai sensi del D.M. 30/01/1998, come da modifica art. 2 D.M. 20/09/2011, G.U. n°267 del 16/11/2011) conseguita presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in data 19/05/2015 con votazione 70 e lode e con la tesi sperimentale dal titolo: "L'interocezione nei pazienti affetti da Malattia di Parkinson" (relatore: prof. Alfredo Berardelli; correlatore: prof. Mark Edwards). Durata della specializzazione pari ad anni 5 (cinque) E' VALUTABILE;
- 2) Titolo: Dottorato di Ricerca in Neuroscienze Clinico-Sperimentali e Psichiatria conseguito presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane, Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in data 18/09/2018 con la seguente votazione: Con Lode, e con la tesi sperimentale dal titolo: Cranial Dystonia: clinical and neurophysiological aspects (relatore: prof. Alfredo Berardelli; correlatrice: prof.ssa Antonella Conte) E' VALUTABILE;

- 3) Titolo: Assegnista di ricerca della durata di un anno per lo svolgimento di un progetto di ricerca dal titolo: "Clinical, neurophysiological and neuroimaging findings in patients with essential tremor" (Responsabile Scientifico Prof. Alfredo Berardelli) svoltosi presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane, Università degli Studi di Roma "La Sapienza" E' VALUTABILE;
- 4) Titolo: Visiting researcher presso il Sobell Department of Motor Neuroscience and Movement Disorders, UCL (University College of London, UK) E' VALUTABILE;
- 5) Titolo: Vincitrice del Premio SHORT-TERM SCIENTIFIC MISSION 2014/2015 indetto dalla COST Foundation per la realizzazione del progetto di ricerca dal titolo " Temporal discrimination thresholds in functional dystonia" della durata di 3 mesi, svoltosi presso il Sobell Department of Motor Neuroscience and Movement Disorders, UCL (University College of London, UK) E' VALUTABILE;
- 6) Titolo: Vincitrice della borsa di studio "Giovan Battista Baroni 2017" indetta dalla Fondazione Sapienza, Università degli Studi di Roma, "La Sapienza" per lo svolgimento del progetto di ricerca dal titolo "Studio di follow-up clinico e neurofisiologico in pazienti affetti da blefarospasmo" E' VALUTABILE;
- 7) Titolo: Vincitrice del premio Minerva alla Ricerca Scientifica indetto dalla Fondazione Sapienza, Università degli Studi di Roma "La Sapienza" E' VALUTABILE;
- 8) Titolo: Attestato di Public Speaking E' VALUTABILE.

VERIFICA PUBBLICAZIONI VALUTABILI

- 1) Titolo della pubblicazione: Early diagnosis of secondary progressive multiple sclerosis: focus on fluid and neurophysiological biomarkers. VALUTABILE;
- 2) Titolo della pubblicazione: Awareness of Dystonic Posture in Patients with Cervical Dystonia. VALUTABILE;
- 3) Titolo della pubblicazione: Motor and non-motor symptoms in blepharospasm: clinical and pathophysiological implications: VALUTABILE;
- 4) Titolo della pubblicazione: Writing, reading, and speaking in blepharospasm. VALUTABILE;
- 5) Titolo della pubblicazione: Disease progression in blepharospasm: a 5-year longitudinal study. VALUTABILE;
- 6) Titolo della pubblicazione: Unravelling mechanisms of altered modulation of trigemino-facial circuits in blepharospasm. VALUTABILE;
- 7) Titolo della pubblicazione: Somatosensory temporal discrimination in Parkinson's disease, dystonia and essential tremor: Pathophysiological and clinical implications. VALUTABILE;

- 8) Titolo della pubblicazione: Interoceptive sensitivity in patients with cervical dystonia. VALUTABILE;
- 9) Titolo della pubblicazione: Does the Somatosensory Temporal Discrimination Threshold Change over Time in Focal Dystonia? VALUTABILE;
- 10) Titolo della pubblicazione: Botulinum toxin and blink rate in patients with blepharospasm and increased blinking. VALUTABILE;
- 11) Titolo della pubblicazione: Somatosensory temporal discrimination in essential tremor and isolated head and voice tremors. VALUTABILE;
- 12) Titolo della pubblicazione: Is increased blinking a form of blepharospasm? VALUTABILE.

TESI DI DOTTORATO: VALUTABILE.

CONSISTENZA COMPLESSIVA DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA:

La candidata presenta una produzione scientifica complessiva pari a 41 pubblicazioni, numero totale di citazioni pari a 341, H-Index: 11, numero medio di citazioni per pubblicazione: 8.3, impact factor totale: 152.1, impact factor medio per pubblicazione: 3.9.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 9.20.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari

Prof. Michele Tinazzi **Dichiarazione di adesione allegata** (Presidente)

f.to Prof.ssa Antonella Conte _____

Prof.ssa Girolama Alessandra Marfia **Dichiarazione di adesione allegata**

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A

Settore Concorsuale 06/D6

Settore Scientifico-Disciplinare MED26

Bando n.1125/2020 del 07 Agosto 2020

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Michele Tinazzi, membro della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 06/D6 – Settore scientifico-disciplinare MED26 - presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 68/2020 Prot. 1328 del 12 Ottobre 2020, dichiara con la presente di aver partecipato, **per via telematica**, alla valutazione dei titoli dei candidati della suddetta procedura selettiva e di concordare con il verbale a firma della Prof.ssa Antonella Conte, segretario della Commissione Giudicatrice, redatto in data 01 Dicembre 2020, che sarà presentato al Responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Allega alla presente fotocopia del seguente documento di identità Passaporto n. ... rilasciato dalla Questura di Verona in data 07/04/2017

Verona, 01 Dicembre 2020

Firma del Commissario

f.to Prof. Michele Tinazzi

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A

Settore Concorsuale 06/D6

Settore Scientifico-Disciplinare MED26

Bando n.1125/2020 del 07 Agosto 2020

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Girolama Alessandra Marfia, membro della Commissione Giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 06/D6 – Settore scientifico-disciplinare MED26 - presso il Dipartimento di Neuroscienze Umane dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 68/2020 Prot. 1328 del 12 Ottobre 2020, dichiara con la presente di aver partecipato, **per via telematica**, alla valutazione dei titoli dei candidati della suddetta procedura selettiva e di concordare con il verbale a firma della Prof.ssa Antonella Conte, segretario della Commissione Giudicatrice, redatto in data 01 Dicembre 2020, che sarà presentato al Responsabile del procedimento per i provvedimenti di competenza.

Allega alla presente fotocopia del seguente documento di identità Passaporto n. ... rilasciato dalla Repubblica Italiana in data 09/06/2015

Roma, 01 Dicembre 2020

Firma del Commissario

f.to Prof.ssa Girolama Alessandra Marfia
